



BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.p.A.
GRUPPO BANCARIO BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA

**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AD OPERAZIONI
DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTI CORRELATE**

ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come
successivamente modificato

**Conferimento in natura di n. 32 sportelli bancari
da parte di Banco di Desio e della Brianza S.p.A.
a servizio dell'aumento del capitale sociale a pagamento
della Banca Popolare di Spoleto S.p.A., con esclusione del diritto di opzione,
riservato al socio Banco di Desio e della Brianza S.p.A.**

PREMESSA

Il presente documento informativo (il “**Documento Informativo**”) è stato predisposto da Banca Popolare di Spoleto S.p.A. (di seguito, “**BPS**” o la “**Società**” o la “**Banca**”) ai sensi (i) dell’art. 5 del regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato (il “**Regolamento Parti Correlate**”) e (ii) della Procedura Interna Operazioni con Parti Correlate/Soggetti Collegati (la “**Procedura di Gruppo**”) del Gruppo Bancario Banco di Desio e della Brianza (il “**Gruppo**”) recepita dal Consiglio di Amministrazione di BPS con delibera del 30 luglio 2014 ed integrata con delibera del 9 settembre 2014 con apposito “*Addendum*” (la “**Procedura BPS**”) ed è stato redatto in conformità all’Allegato 4 del Regolamento Parti Correlate.

Nello specifico, il Documento Informativo si riferisce all’approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di BPS in data 18 dicembre 2014 degli elementi essenziali di un’operazione di conferimento (il “**Conferimento**”) da parte di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. (“**Banco Desio**”) in BPS di un ramo d’azienda costituito da n. 32 sportelli bancari (il “**Ramo**”) situati nel territorio nazionale, di cui n. 11 sportelli nella Regione Toscana e n. 21 sportelli nella Regione Lazio, a servizio di un aumento di capitale sociale in natura della Banca, e quindi con esclusione *ex lege* del diritto di opzione, per un controvalore complessivo di Euro 90.628.000 (novantamilioniseicentoventottomila/00) (l’“**Aumento di Capitale**”) riservato al socio Banco Desio.

Preliminarmente occorre ricordare che il Conferimento si inserisce nel complessivo progetto finalizzato al rafforzamento patrimoniale di BPS ed al ripristino dei coefficienti di solvibilità e del patrimonio di vigilanza; tale progetto è stato avviato con la sottoscrizione, in data 1° aprile 2014, dell’accordo di investimento (l’“**Accordo di Investimento**”) tra Banco Desio e BPS (al tempo in amministrazione straordinaria) ed è proseguito con l’ingresso della Banca nel Gruppo, previa ricostituzione degli organi sociali della Società e chiusura della procedura di amministrazione straordinaria avvenuta in data 31 luglio 2014.

Come comunicato al mercato in data 1° aprile 2014, il progetto sopra richiamato prevedeva, dopo il ripristino dei coefficienti di vigilanza e a seguito della chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della Banca, il conferimento da parte di Banco Desio in BPS di un ramo di azienda costituito dagli sportelli della controllata Banco Desio Lazio S.p.A. (dal 1° ottobre 2014 fusa per incorporazione in Banco Desio) e dagli sportelli di Banco Desio situati nella Regione Toscana.

In linea con il menzionato progetto di razionalizzazione della rete di Gruppo, i Consigli di Amministrazione di Banco Desio e di BPS in data 18 dicembre 2014 hanno inoltre deliberato la cessione da parte di BPS a Banco Desio dell’unico sportello bancario di BPS presente nella città di Milano (la “**Compravendita dello Sportello**”).

Per maggiori dettagli sull’Accordo di Investimento e sul progetto di rafforzamento patrimoniale della Banca fino alla ricostituzione degli organi sociali di BPS e alla chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della Banca, si rinvia: (i) al

comunicato stampa congiunto BPS Banco Desio del 1° aprile 2014, disponibile sul sito internet di Banco Desio, www.bancodesio.it - sezione Investor Relations, e sul sito internet della Banca www.bpspoletto.it - sezione Investor Relations; (ii) alle Relazioni dei Commissari Straordinari sui punti all'ordine del giorno delle Assemblee degli Azionisti, convocate in sede ordinaria e straordinaria, tenutesi in data 16 giugno 2014 e 30 luglio 2014, disponibili sul sito internet della Banca www.bpspoletto.it - sezione Investor Relations; (iii) al comunicato stampa congiunto BPS Banco Desio del 18 dicembre 2014, disponibile sul sito internet di Banco Desio, www.bancodesio.it - sezione Investor Relations, e sul sito internet della Banca www.bpspoletto.it - sezione Investor Relations. Infine, in relazione alle pattuizioni parasociali contenute nell'Accordo di Investimento sottoscritto tra Banco Desio e BPS, si rinvia alle informazioni essenziali pubblicate sul sito internet della Banca all'indirizzo www.bpspoletto.it – sezione Investor Relations.

* * *

Poiché Banco Desio controlla BPS ed esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (il “**TUB**”), quale Capogruppo del Gruppo Bancario Banco di Desio e della Brianza, e tenuto conto del superamento degli indici di rilevanza di cui alla Procedura di Gruppo, l'operazione di Conferimento si configura quale operazione con parti correlate di “*maggior rilevanza*”.

Si dà atto che le attività connesse all'operazione di Aumento di Capitale a servizio del Conferimento e, in particolare, quelle relative alla valorizzazione del Ramo e degli ulteriori elementi giuridici ed economici del Conferimento sono state svolte dal Consiglio di Amministrazione di BPS in ossequio a quanto previsto dalla Procedura di Gruppo e dalla Procedura BPS. In particolare, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (di seguito, il “**Comitato**”) di BPS è stato coinvolto nella fase istruttoria del Conferimento e, in data 18 dicembre 2014, ha reso il proprio motivato parere favorevole, ai sensi della Procedura BPS, circa la sussistenza di un interesse per BPS e per i suoi azionisti (con particolare riferimento a quelli diversi da Banco Desio) all'esecuzione del Conferimento del Ramo, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle condizioni dell'operazione. Il parere motivato del Comitato è allegato al presente Documento Informativo.

L'Aumento di Capitale a servizio del Conferimento, inoltre, si configura quale operazione “*significativa*” di aumento di capitale mediante conferimenti di beni in natura, ai sensi dell'art. 70, sesto comma, del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (il “**Regolamento Emittenti**”) e dell'Allegato 3B del medesimo Regolamento Emittenti. Pertanto, BPS metterà a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità previsti dalla normativa applicabile, un documento informativo redatto in conformità all'Allegato 3B del Regolamento Emittenti ed avente ad oggetto l'Aumento di Capitale a servizio del Conferimento (il “**Documento Informativo Operazioni Significative**”).

L'operazione, avendo ad oggetto il Conferimento a BPS del Ramo costituito da sportelli bancari e comportando la modifica dello statuto sociale di BPS, è altresì soggetta alle

disposizioni del TUB. In particolare, l'operazione è subordinata alla preventiva autorizzazione da parte di Banca d'Italia ai sensi degli artt. 58 e 56 del TUB.

* * *

Il presente Documento Informativo, pubblicato in data 24 dicembre 2014, è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca, in Spoleto (PG), Piazza Luigi Pianciani, e sul sito *internet* di BPS www.bpspoletto.it – sezione Investor Relations.

1. AVVERTENZE

1.1 RISCHI CONNESSI AI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE DERIVANTI DALL'OPERAZIONE CON PARTE CORRELATA

BPS fa parte del Gruppo Bancario Banco di Desio e della Brianza in quanto al Capogruppo Banco Desio controlla BPS ed esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 61 del TUB.

Alla data del presente Documento Informativo Banco Desio detiene n. 78.224.724 azioni ordinarie BPS, pari al 73,16% del capitale sociale della Banca ed ha presentato la lista dalla quale è stata tratta la maggioranza degli amministratori di BPS nominati dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 luglio 2014.

Si segnala che i Signori Stefano Lado e Graziella Bologna sono membri sia del Consiglio di Amministrazione di BPS, sia del Consiglio di Amministrazione di Banco Desio e che il Signor Luciano Colombini è membro del Consiglio di Amministrazione di BPS e Direttore Generale di Banco Desio. Inoltre, la Signora Giulia Pusterla è componente sia del Collegio Sindacale di BPS sia del Collegio Sindacale di Banco Desio.

In considerazione di quanto sopra, la controparte Banco Desio è parte correlata di BPS ai sensi del Cap. I.3 della Procedura di Gruppo. L'operazione di Conferimento si configura, inoltre, quale operazione di "*maggior rilevanza*" con parti correlate ai sensi del Regolamento Parti Correlate e della Procedura BPS ed è pertanto soggetta alle regole di cui al Cap. II.1.3.B della Procedura di Gruppo medesima nonché al Cap. 3.3. della Procedura BPS.

Il Comitato – che costituisce il comitato di amministratori indipendenti, che la Procedura BPS individua quale comitato competente per l'esame delle operazioni con parti correlate e, quindi, ad esprimere il parere motivato sull'interesse della Società al compimento dell'operazione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni – è stato preventivamente informato, ai sensi del sopra richiamato Cap. II.1.3.B della Procedura di Gruppo, dei termini e delle condizioni dell'Aumento di Capitale a servizio del Conferimento ed è stato altresì coinvolto nella fase istruttoria attraverso la ricezione di un flusso di informazioni completo e tempestivo.

Il Comitato ha quindi espresso il proprio parere favorevole all'unanimità in merito all'operazione di cui al presente Documento Informativo. Il parere motivato del Comitato è allegato al presente Documento Informativo.

L'Aumento di Capitale a servizio del Conferimento non espone BPS a particolari rischi connessi a potenziali conflitti di interesse, diversi da quelli tipicamente inerenti ad operazioni tra parti correlate.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

2.1 DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE, MODALITÀ, TERMINI E CONDIZIONI DELL'OPERAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, coerentemente con quanto previsto nell'Accordo di Investimento e comunicato al mercato, in data 18 dicembre 2014 ha approvato la proposta di Aumento di Capitale riservato all'azionista Banco Desio - per un importo complessivo pari a Euro 90.628.000 (novantamilioniseicentoventottomila/00), mediante emissione di complessive n. 50.015.453 (cinquantamilioniquindicimilaquattrocentocinquantatre) azioni ordinarie di nuova emissione (le "Nuove Azioni") - da liberarsi mediante il Conferimento del Ramo.

Le Nuove Azioni avranno godimento regolare e i medesimi diritti delle azioni ordinarie BPS già in circolazione. Il prezzo di emissione delle Nuove Azioni è pari a Euro 1,812 ciascuna.

Il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in misura pari al prezzo di sottoscrizione delle azioni BPS sottoscritte da Banco Desio e dai dipendenti di BPS a valere sugli aumenti di capitale sociale di BPS deliberati in data 16 giugno 2014, in considerazione dell'assenza di significativi cambiamenti di scenario o di fatti nuovi che possano aver alterato apprezzabilmente la valutazione di BPS rispetto a quella oggetto dell'Accordo di Investimento. .

Va tra l'altro ricordato che il medesimo prezzo di riferimento è stato considerato ai fini della determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni di compendio BPS in caso di esercizio dei warrants che dovranno essere emessi alla luce dell'Accordo di Investimento.

Tale valore continua pertanto a costituire un parametro significativo nel contesto del completamento delle operazioni previste nell'Accordo di Investimento e dunque anche ai fini del pricing delle emittende azioni BPS a fronte del conferimento del Ramo

Il prezzo di sottoscrizione delle Nuove Azioni sarà oggetto del parere di congruità rilasciato, ai sensi dell'art. 158 del TUF, dalla società di revisione legale Deloitte & Touche S.p.A..

Ad esito dell'operazione di Conferimento, Banco Desio deterrà n. 128.240.177 (centoventottomilioniduecentoquarantamilacentosettantasette) azioni ordinarie BPS pari all'81,71% del capitale sociale.

Le Nuove Azioni saranno emesse successivamente all'iscrizione nel Registro delle Imprese di Perugia della delibera dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti che avrà approvato l'operazione e al deposito dell'atto di conferimento relativo al Ramo.

Ai sensi dell'art. 2343-*quater*, quarto comma, c.c., le Nuove Azioni saranno inalienabili fino a quando non sarà iscritta nel Registro delle Imprese di Perugia la dichiarazione degli amministratori di BPS di cui all'art. 2343-*quater*, comma 3, c.c..

Subordinatamente all'ottenimento da ogni competente Autorità di tutti i nulla osta e/o autorizzazioni necessari, nonché a seguito della verifica del flottante necessario ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni BPS, è prevista la quotazione delle Nuove Azioni sul MTA.

Il Conferimento del Ramo è in linea con il progetto teso alla costituzione di un'unica banca del Gruppo per l'Italia centrale, facendo leva sul radicamento del marchio "Banca Popolare di Spoleto" in tale ambito territoriale, tenuto conto delle complementarità che le attuali reti di BPS e del Gruppo presentano.

Tale progetto, infatti, ha una significativa valenza strategica in quanto permette di allargare la base della clientela della Banca, data la sua elevata penetrazione commerciale nel proprio mercato di riferimento, creando le condizioni per un significativo consolidamento anche al fine di competere in un contesto di mercato altamente competitivo.

Di seguito viene fornita breve illustrazione del Ramo costituito da:

- (i) n. 21 sportelli situati nella Regione Lazio; e
- (ii) n. 11 sportelli situati nella Regione Toscana.

Nello specifico, il Ramo è costituito dalle seguenti filiali:

- nella Regione Lazio:

FILIALI	INDIRIZZO
ROMA - PO	VIA PO, 8 - 00198 ROMA
ROMA - MONTEVERDE	VIA DEL VASCCELLO, 29 - 00152 ROMA
ROMA - VIGNA CLARA	VIA G.BELLONI, 126/28 - 00191 ROMA
ROMA - TRIESTE	VIA CRATI, 23 - 00199 ROMA
ROMA - TESTACCIO	VIA MASTRO GIORGIO, 28/30 - ANG. VIA MANUNZIO - 00153 ROMA
ROMA - PRATI	VIA CICERONE, 36 - 00193 ROMA
ROMA - APPIA	VIA APPIA NUOVA, 580/580A - 00179 ROMA
ROMA - BALDUINA	PIAZZA DELLA BALDUINA, 61 - 00136 ROMA
ROMA - TUSCOLANA	V.le M.F.Nobiliore, 58/60/62 ang. Ampio Flaviano 1/3 - 00175 ROMA
ROMA - SPAGNA	VIA DI PROPAGANDA, 6 - 00187 ROMA
ROMA - PRATI FISCALI	VIA VAL MAGGIA, 135 ANG. VIA VAL DI NON - 00141 ROMA
ROMA - EUR	VIA F. CANGIULLO, 12 - 00142 ROMA
FIUMICINO	VIA GIORGIO GIORGIS, 43 - 00054 FIUMICINO
ROMA - AURELIO	PIAZZA IRNERIO, 38 - 00165 ROMA
ROMA - OSTIA	VIA DEI BRAGOZZI, 12 - 00121 ROMA - FRAZIONE LIDO DI OSTIA
VITERBO	VIA IGINO GARBINI, 53 - 1100 VITERBO
POMEZIA	VIA DEI CASTELLI ROMANI, 22 - 00040 POMEZIA
MONTEROTONDO	VIA SALARIA, 201/C ANG. VIA PAPA GIOVANNI XXIII - 00015 MONTEROTONDO
VILLANOVA DI GUIDONIA	VIA MAREMMANA INFERIORE, 218 - 00012 GUIDONIA MONTECELIO

	- FRAZ. VILLANOVA
CIVITAVECCHIA	VIALE DELLA VITTORIA, 5 - 00053 CIVITAVECCHIA
ALBANO LAZIALE	CORSO G. MATTEOTTI 170 - 00041 ALBANO LAZIALE

- nella Regione Toscana:

FILIALI	INDIRIZZO
FIRENZE - TORNABUONI	VIA DE TORNABUONI, 9 - 50123 FIRENZE
PRATO	VIA VALENTINI, 7 - 59100 PRATO
FIRENZE MAZZINI	VIA MAZZINI, 1 - 50132 FIRENZE
LUCCA	VIA CIVITALI ANGOLO VIA PASSAGLIA - 55100 LUCCA
SANTA CROCE SULL'ARNO	VIA DEI MILLE, 45 - 56029 SANTA CROCE SULL'ARNO
PONTEREDERA	VIA DELLA MISERICORDIA, 52 - 56025 PONTEREDERA
EMPOLI	VIA GIULIO MASINI, 58 - 50053 EMPOLI
LIVORNO	VIA DARIO CASSUTO, 1 - 57100 LIVORNO
FIRENZE NOVOLI	VIA DI NOVOLI, 23 ANG. VIA MARENZIO, 3 - 50127 FIRENZE
FIRENZE EUROPA	VIALE EUROPA, 8 - 50126 FIRENZE
SESTO FIORENTINO	VIA DELL'OLMO 223 ANGOLO VIA DI CALENZANO - 50019 SESTO FIORENTINO

Dal perimetro del Ramo sono escluse:

- le attività finanziarie (voci da 20 a 50 dell'attivo di bilancio) e i debiti relativi a prestiti obbligazionari emessi da BPS (voce 30 del passivo);
- le sofferenze nette;
- i fondi accantonamento cause passive (a fronte del permanere presso BPS della titolarità dei contenziosi e della gestione del relativo rischio).

I Consigli di Amministrazione di Banco Desio e di BPS hanno inoltre deliberato, coerentemente con il progetto di razionalizzazione geografica della rete del Gruppo, i termini della Compravendita dello Sportello che è previsto venga eseguita contestualmente all'efficacia del Conferimento. In particolare, l'operazione di cessione da BPS a Banco Desio avrà ad oggetto l'unico sportello bancario di proprietà di BPS situato nella città di Milano a fronte del pagamento in denaro di un corrispettivo pari ad Euro 448.000 (quattrocentoquarantottomila/00).

2.2 INDICAZIONE DELLE PARTI CORRELATE CON CUI L'OPERAZIONE È STATA POSTA IN ESSERE, DELLA NATURA DELLA CORRELAZIONE

L'Aumento di Capitale a servizio del Conferimento si configura quale operazione con parti correlate, così come individuate in conformità alle definizioni dell'Allegato 1, richiamato dall'Art. 3, del Regolamento Parti Correlate e dal Par. I.3 della Procedura di Gruppo.

Con specifico riferimento alla natura della correlazione, si rileva che l'Operazione è posta in essere da BPS con la sua parte correlata Banco Desio, capogruppo del Gruppo

bancario Banco di Desio e della Brianza, la quale esercita attività di direzione e coordinamento su BPS ai sensi dell'art. 61 del TUB.

Alla data del presente Documento Informativo, Banco Desio detiene n. 78.224.724 azioni ordinarie BPS, pari al 73,16% del capitale sociale della Banca.

2.3 INDICAZIONE DELLE MOTIVAZIONI ECONOMICHE E DELLA CONVENIENZA PER LA SOCIETÀ DELL'OPERAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'Aumento di Capitale a servizio del Conferimento con delibera del 18 dicembre 2014.

A seguito delle valutazioni compiute, il Consiglio di Amministrazione ritiene che il Conferimento abbia l'effetto di rafforzare il perimetro della rete distributiva della Banca, consentendo alla Società di rafforzare il proprio ruolo nel centro Italia e, in particolare, nella Regione Toscana (da n. 3 a n. 14 sportelli) e nella Regione Lazio (da n. 17 a n. 38 sportelli). Ciò potrà comportare benefici di varia natura dovuti principalmente ad obiettivi di efficienza e di redditività, benefici in termini di sinergie di costo e di semplificazione organizzativa.

Il Conferimento appare inoltre in linea con la razionalizzazione della rete "centro Italia" del Gruppo – di cui BPS fa parte – nonché finalizzato alla valorizzazione ed al rafforzamento del marchio "Banca Popolare di Spoleto", il quale, grazie al Conferimento, diverrebbe l'unico *brand* del Gruppo a presidio del territorio dell'Italia centrale e quindi la Banca del Gruppo per il centro Italia, facendo dunque leva sul forte radicamento del marchio "Banca Popolare di Spoleto" in tale ambito territoriale, tenuto particolarmente conto delle complementarità che le attuali reti di BPS e del Gruppo presentano e che si realizzeranno in concreto con il Conferimento.

L'interesse al Conferimento si ricollega anche agli interessi specifici di tutti gli azionisti di BPS in termini di creazione di valore, essendo in sintesi finalizzato a:

- (i) promuovere un complessivo miglioramento dell'efficienza e della competitività della Banca sul territorio di riferimento;
- (ii) ottenere sinergie dirette ed indirette, attraverso una maggiore ampiezza e completezza di servizi che possono essere offerti alla clientela nel territorio di riferimento;
- (iii) in prospettiva, favorire una migliore copertura delle suddette aree territoriali di vocazione.

2.4 MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO DELL'OPERAZIONE E VALUTAZIONI CIRCA LA SUA CONGRUITÀ RISPETTO AI VALORI DI MERCATO DI OPERAZIONI SIMILARI

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nel determinare i termini e le condizioni dell'Aumento di Capitale a servizio del Conferimento del Ramo, ha adottato le opportune procedure volte a tutelare l'integrità del capitale sociale della Banca e l'interesse degli azionisti a fronte dell'esclusione del diritto di opzione.

Banco Desio, inoltre, ha provveduto a nominare, ai sensi dell'art. 2343-ter, secondo comma, lett. b), c.c., il Prof. Mario Massari (l'“**Esperto Indipendente**”) quale esperto indipendente dotato di adeguata e comprovata professionalità al fine della determinazione del valore del Ramo.

La selezione dell'Esperto Indipendente ha privilegiato, da un lato, il possesso di specifiche e qualificati “*skills*” professionali in materia di valutazioni aziendali e, dall'altro, l'assenza di relazioni economiche, patrimoniali e finanziarie con (i) la Società, (ii) i soggetti che controllano la Società, le società controllate dalla Società o soggette a comune controllo con quest'ultima, (iii) gli amministratori delle società di cui ai punti (i) e (ii), escludendo in ogni caso professionisti pur di primario “*standing*” che a vario titolo hanno svolto in passato incarichi della specie per BPS o per Banco Desio.

La Banca ha condiviso la scelta dell'Esperto Indipendente ed ha verificato il possesso dei requisiti di professionalità e indipendenza dell'Esperto Indipendente medesimo di cui dell'art. 2343-ter, secondo comma, lett. b), c.c.

Il mandato conferito all'Esperto Indipendente consiste in una valutazione del Ramo conforme ai principi e criteri generalmente riconosciuti per la valutazione dei beni oggetto del Conferimento ai sensi dell'art. 2343-ter, secondo comma, lett. b), c.c..

Di seguito sono illustrati i contenuti delle valutazioni di cui alla relazione di stima dell'Esperto Indipendente, rispetto alle quali gli amministratori della Società hanno concordato circa l'appropriatezza della metodologia utilizzata.

L'Esperto Indipendente in data 16 dicembre 2014 ha consegnato a Banco Desio e a BPS la propria relazione di valutazione del Ramo, nella quale si conclude quanto segue: “*il valore del Ramo oggetto di conferimento, alla data del 30 settembre 2014, è stimato pari a Euro 90,6 milioni. Sul fondamento di tale valore, l'aumento di capitale al servizio del conferimento da deliberarsi dall'Assemblea della conferitaria, non potrà essere superiore a Euro 90,6 milioni*”.

Ai fini della predisposizione della relazione di valutazione, è stata utilizzata la seguente documentazione: (i) l'Accordo di Investimento, (ii) i dati identificativi degli sportelli che fanno parte del Ramo oggetto del Conferimento, (iii) la situazione patrimoniale di Conferimento del Ramo predisposta da Banco Desio sulla base delle situazioni contabili al 30 settembre 2014 di Banco Desio e della già controllata Banco Desio Lazio S.p.A. (dal 1° ottobre 2014 fusa per incorporazione in Banco Desio) ed elaborata in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS), (iv) le proiezioni economico-patrimoniali 2015-2019 relative al Ramo elaborate dall'Esperto Indipendente con il supporto della direzione di Banco Desio, e (v) le informazioni di mercato e le altre informazioni pubblicamente disponibili relative al settore bancario in Italia ed alle principali transazioni aventi ad oggetto sportelli bancari. In particolare, i dati contabili e le

proiezioni utilizzati per l'applicazione delle metodologie di valutazione sono stati analizzati in termini di ragionevolezza e coerenza complessiva e non è stata svolta alcuna autonoma verifica su tali informazioni da parte dell'Esperto Indipendente.

Tenuto conto dei principi sottostanti la stima del valore di un ramo d'azienda ai sensi dell'art. 2343-ter c.c. e delle caratteristiche specifiche dell'operazione di Conferimento, sono stati individuati dall'Esperto Indipendente (a) un metodo principale, idoneo a determinare il valore dello stesso in normali condizioni di mercato, e (b) un metodo di controllo basato su parametri espressi dal mercato borsistico; nello specifico:

- (a) il metodo finanziario *Dividend Discount Model* nell'accezione *excess capital* ("DDM"), come metodo principale;
- (b) il metodo dei multipli di borsa, come metodo di controllo.

L'Esperto Indipendente ha motivato la scelta del DDM quale metodologia principale in base alla considerazione che tale metodologia permette di apprezzare il valore di una società sulla base del suo piano di sviluppo e delle sue caratteristiche intrinseche. Inoltre, la scelta di utilizzare il metodo DDM nell'accezione dell'*excess capital* rappresenta una prassi condivisa nel settore finanziario, in cui la misura dei flussi di cassa di pertinenza degli azionisti è influenzata dal livello di patrimonializzazione richiesto dalle autorità di vigilanza.

La scelta del DDM è stata inoltre guidata dalla considerazione che per le aziende di credito valutazioni basate interamente o parzialmente su grandezze di tipo patrimoniale (quali in particolare i volumi raccolti e intermediati) non sono in grado di apprezzare adeguatamente i *driver* di valore delle aziende di credito, sempre più connessi a condizioni di efficienza e redditività.

I principali assunti e parametri adottati per lo sviluppo della formula di valutazione di cui al metodo DDM sono rappresentati dalla determinazione di (i) flussi distribuibili, cioè resi disponibili dalla gestione del Ramo, (ii) fabbisogno/*surplus* di capitale, (iii) *terminal value*, (iv) costo del capitale e (v) *assets* immobiliari.

Ad esito dell'applicazione del metodo DDM, il valore del Ramo oggetto di Conferimento, alla data del 30 settembre 2014, è stimato pari ad Euro 90.628.000.

Ai fini esclusivi di ulteriore verifica, l'Esperto Indipendente ha altresì condotto un'analisi mediante il ricorso al metodo dei multipli di borsa. Giova peraltro osservare che in considerazione della limitata comparabilità fra il Ramo e le aziende bancarie quotate italiane analizzate e del perdurare della volatilità dei prezzi di borsa, tale secondo criterio può fornire solamente indicazioni di massima in ordine all'allineamento al mercato dei risultati ottenuti attraverso l'applicazione del metodo principale.

Secondo il metodo dei multipli di borsa, nella prassi valutativa nazionale relativa a transazioni che riguardano banche commerciali o rami di esse, viene in considerazione l'utilizzo di un multiplo cosiddetto di "*business*" che esprime la valorizzazione degli *assets* bancari in funzione di un *driver* di valore che, in questo comparto, è rappresentato dal numero di sportelli; tale multiplo è appunto il *Price/Number of*

Branches, stimato come rapporto tra il valore di mercato dell'*equity* ed il numero di filiali attive gestite.

Peraltro, l'applicazione del metodo di controllo ha confermato i valori ottenuti mediante il ricorso al metodo del *Dividend Discount Model*.

La valutazione dell'Esperto Indipendente è allegata al presente Documento Informativo ed altresì pubblicata sul sito *internet* di BPS www.bpspoleto.it – sezione Investor Relations. Le informazioni qui contenute sono state riprodotte coerentemente con il contenuto del parere dell'Esperto Indipendente e, per quanto a conoscenza di BPS, non vi sono omissioni che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

Il corrispettivo della Compravendita dello Sportello, pari ad Euro 448.000, è stato invece determinato sulla base della relativa situazione patrimoniale al 30 settembre 2014 predisposta dal dirigente preposto ai documenti contabili di BPS ed applicando i medesimi criteri adottati ai fini della valutazione del Ramo oggetto di Conferimento.

Nei termini e con le modalità previste dalla normativa, anche regolamentare, vigente saranno messe a disposizione del pubblico (i) la relazione illustrativa degli amministratori ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c. e dell'art. 158 del D. Lgs. 58/98 (il "TUF") nonché (ii) il parere di congruità sul prezzo di emissione delle Nuove Azioni rilasciato dalla società di revisione legale, Deloitte & Touche S.p.A., ai sensi dell'art. 158 del TUF.

2.5 ILLUSTRAZIONE DEGLI EFFETTI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'OPERAZIONE, CON INDICI DI RILEVANZA APPLICABILI

Il Conferimento del Ramo si configura quale operazione di "maggiore rilevanza" tra parti correlate ai sensi del Regolamento Parti Correlate nonché della Procedura BPS, in quanto gli indici di rilevanza applicabili all'operazione di Conferimento ai sensi dell'Allegato 3 del Regolamento Parti Correlate risultano superiori alla soglia del 5% ivi indicata per i diversi parametri dell'operazione considerata, attestandosi in particolare il controvalore complessivo dell'aumento di capitale a servizio del Conferimento, come detto, ad Euro 90.628.000 rispetto alla soglia di Euro 37.500.000 riportata al Par. II.1.3 della Procedura di Gruppo.

La Situazione Patrimoniale di Conferimento del Ramo al 30 settembre 2014 è di seguito sintetizzata:

Situazione Attività oggetto di conferimento			Situazione Passività oggetto di conferimento		
	Importi in euro			Importi in euro	
10. Cassa e disponibilità liquide	€	3.222.560	10. Debiti verso banche	€	10.608.676
70. Crediti verso clientela	€	1.095.267.379	20. Debiti verso clientela	€	1.060.430.814
110. Attività materiali	€	5.718.186	30. Titoli in circolazione	€	832.625
120. Attività immateriali	€	8.128.212	100. Altre passività	€	6.668.463
di cui Avviamento	€	8.067.721	110. Trattamento di fine rapporto del personale	€	674.112
130. Attività fiscali: b) anticipate	€	2.543.450			
150. Altre attività	€	45.735.403			
TOTALE ATTIVO	€	1.160.615.191	TOTALE PASSIVO	€	1.079.214.690
			VALORE CONTABILE NETTO DI CONFERIMENTO	€	81.400.501

Garanzie e Impegni			Raccolta indiretta		
a) Crediti di firma	€	45.040.438	a) Polizze assicurative	€	157.588.000
b) Garanzie ricevute	€	4.203.207.629	b) Depositi titoli	€	972.704.605
c) Cambi da ricevere/consegnare	€	1.959.569			
Totale	€	4.250.207.636	Totale	€	1.130.292.605

Si precisa che sono inclusi nel perimetro di conferimento i rapporti di lavoro con il personale dipendente degli sportelli, che al 30 settembre 2014 risulta pari a 224 addetti.

L'apporto del Ramo determina un significativo accrescimento dimensionale della BPS in termini di totale dell'attivo (pur considerando la cessione dello Sportello di Milano) e un positivo innalzamento dei *ratios* patrimoniali della BPS che si posizionano saldamente al di sopra dei livelli minimi dei coefficienti di vigilanza individuali.

Si evidenzia altresì la neutralità delle operazioni di Conferimento del Ramo e di compravendita dello Sportello di Milano sotto il profilo finanziario. D'altro canto, lo Sportello viene venduto a "masse pareggiate", mentre con l'apporto del Ramo, non si genera liquidità aggiuntiva, in quanto l'aumento di capitale viene effettuato "in natura" e non "per cassa", e nemmeno ne viene assorbita.

In considerazione delle potenzialità del Ramo per la consistenza del prodotto bancario lordo gestito, si prevede infine un positivo flusso di redditi per la BPS. Tale flusso potrà apportare alla stessa un altrettanto positivo contributo al rilancio della propria posizione competitiva nel Centro Italia e, quindi, alla redditività complessiva della stessa (oltre che del Gruppo Banco Desio).

Si segnala che, come indicato nella Premessa del presente Documento Informativo, l'Aumento di Capitale a servizio del Conferimento si qualifica quale operazione "significativa" ai sensi dell'art. 70, sesto comma, del Regolamento Emittenti e dell'Allegato 3B del medesimo. Pertanto, almeno quindici giorni prima della data

fissata in prima convocazione per l'assemblea straordinaria degli azionisti di BPS, che sarà chiamata a deliberare in merito all'Aumento di Capitale a servizio del Conferimento, la Banca metterà a disposizione del pubblico – nei termini e con le modalità previsti dalla normativa applicabile – il Documento Informativo Operazioni Significative, contenente le ulteriori informazioni finanziarie volte ad illustrare gli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Aumento di Capitale a servizio del Conferimento.

2.6 INCIDENZA DEI COMPENSI DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ E/O DI SOCIETÀ DA QUESTA CONTROLLATE IN CONSEGUENZA DELL'OPERAZIONE

Non sono previste variazioni ai compensi da riconoscere ai componenti del Consiglio di Amministrazione di BPS, in conseguenza dell'operazione di Conferimento del Ramo.

2.7 EVENTUALI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, DIRETTORI GENERALI E DIRIGENTI DELLA SOCIETÀ COINVOLTI NELL'OPERAZIONE

Si rammenta che i Signori Stefano Lado e Graziella Bologna sono membri sia del Consiglio di Amministrazione di BPS, sia del Consiglio di Amministrazione di Banco Desio e che il Signor Luciano Colombini è membro del Consiglio di Amministrazione di BPS e Direttore Generale di Banco Desio. Inoltre, la Signora Giulia Pusterla è componente sia del Collegio Sindacale di BPS sia del Collegio Sindacale di Banco Desio.

Nell'operazione di Conferimento del Ramo non sono direttamente coinvolti, quali parti correlate, componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti di BPS.

2.8 INDICAZIONE DEGLI ORGANI O DEGLI AMMINISTRATORI CHE HANNO CONDOTTO O PARTECIPATO ALLE TRATTATIVE E/O ISTRUITO E/O APPROVATO L'OPERAZIONE CON SPECIFICA DEI RISPETTIVI RUOLI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Configurandosi l'operazione di Conferimento del Ramo, come specificato al precedente paragrafo 1.1, quale operazione tra parti correlate di "maggiore rilevanza", la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2014 è stata adottata previo motivato parere favorevole espresso dal Comitato ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, primo comma, lett. c) e art. 14, comma 1, del Regolamento Parti Correlate.

In sintesi, il Comitato ritiene che il Conferimento sia coerente con l'interesse della Società, oltre che per le motivazioni connesse all'appartenenza al Gruppo, in quanto l'operazione:

- persegue la valorizzazione ed il rafforzamento del marchio "Banca Popolare di Spoleto", il quale, grazie al Conferimento, diverrà l'unico *brand* del Gruppo a presidio del territorio dell'Italia centrale e quindi la Banca del Gruppo per il centro Italia;
- fa leva sul forte radicamento del marchio "Banca Popolare di Spoleto" in tale ambito territoriale, tenuto particolarmente conto delle complementarità che le attuali reti di BPS e del Gruppo presentano (stante le limitate sovrapposizioni di sportelli) e che si realizzeranno in concreto con il Conferimento. In particolare, il Comitato ritiene apprezzabile il contributo che gli sportelli rivenienti dal Conferimento apporteranno in termini commerciali e gestionali soprattutto nelle zone dove attualmente BPS è presente in misura marginale.
- consente un significativo incremento dei volumi operativi di BPS, tale da accelerare lo sviluppo della redditività della stessa.

Per quanto attiene alla convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni dell'Operazione, il Comitato si è soffermato in particolare sull'appropriatezza della metodologia adottata dall'Esperto Indipendente, ritenendo congrue le risultanze dallo stesso esposte.

Alla luce di quanto analizzato, il giudizio del Comitato è stato dunque positivo, ovviamente sull'assunto che l'Operazione venga completata come da programma e ai termini ed alle condizioni sulle quali detto Parere si basa.

In ottemperanza alle disposizioni del Regolamento Parti Correlate, le attività del Comitato si sono focalizzate sulla verifica dell'interesse per la Società al compimento dell'operazione di Aumento di Capitale a servizio del Conferimento nonché sulla convenienza e sulla sua correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Il Comitato, composto dai Signori Maria Rita Mantovani, Argante Del Monte e Alessandro Pellicciotta, tutti amministratori indipendenti e non correlati rispetto all'operazione, in data 18 dicembre 2014, ha dato all'unanimità parere favorevole all'operazione di Conferimento del Ramo.

Il parere motivato rilasciato dal Comitato, con le considerazioni espresse in particolare in termini di interesse per la Società al compimento dell'operazione di Conferimento del Ramo nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni, è allegato al presente Documento Informativo.

La delibera del Consiglio di Amministrazione di BPS in merito all'approvazione dell'Aumento di Capitale a servizio del Conferimento è stata presa all'unanimità.

Il Conferimento del Ramo è stato inoltre approvato dal Consiglio di Amministrazione di Banco Desio in data 18 dicembre 2014 (previo parere del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di Banco Desio medesimo).

2.9 SE LA RILEVANZA DELL'OPERAZIONE DERIVA DAL CUMULO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 5, COMMA 2, DI PIÙ OPERAZIONI COMPIUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CON UNA STESSA PARTE CORRELATA, O CON SOGGETTI CORRELATI SIA A QUEST'ULTIMA SIA ALLA SOCIETÀ, LE INFORMAZIONI INDICATE NEI PRECEDENTI PUNTI DEVONO ESSERE FORNITE CON RIFERIMENTO A TUTTE LE PREDETTE OPERAZIONI

La fattispecie descritta non è applicabile in relazione alla descritta operazione di Conferimento del Ramo.

Desio, 18 dicembre 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Avv. Stefano Lado)

Allegati:

- 1) parere motivato rilasciato dal Comitato di BPS;
- 2) valutazione espressa dall'Esperto Indipendente sul valore del Ramo.